

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE NON INTERATTIVA (PER MIGRAZIONE DEL SERVER)

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

ENZO MAIORANA, DIRIGENTE DI IDM: RIPORTARE IL MERIDIONE NELL'AGENDA POLITICA DEL GOVERNO NAZIONALE

GAP DELLA SPESA STORICA, QUANTO PESA SUL DIRITTO ALLA SANITÀ DEI CALABRESI

BASTA FARE LA DIFFERENZA TRA LA CALABRIA E UN'ALTRA REGIONE, MOLTIPLICARLA PER IL NUMERO DI ABITANTI E SI VEDE QUANTO RICEVONO IN MENO OGNI ANNO: 581MLN E 400 MILA IN MENO RISPETTO AI LIGURI

SANITÀ

BONUS EDILIZI E CREDITI

TAVERNISE (M5S)

CALABRIA PARLAMENTO



OCCHIUTO A ROMA PRESENTA IL PIANO OPERATIVO DELLA SANITÀ CALABRIA



SENESE (FENALUIL): GOVERNO ACCELERA DEFINIZIONE PROVVEDIMENTI



LA REGIONE MODIFICA LA LEGGE SUI CONSORZI DI BONIFICA



Auddino (M5S): Il raddoppio inceneritore non è soluzione a rifiuti

LA VICEPRESIDENTE PRINCI: UN ONORE OSPITARE LA FIACCOLA PARALIMPICA

IPSE DIXIT

L'OPINIONE / VILLIRILLO

DA GIUGNO

TAURIANOVA

VIBO VALENTIA
L'International Jazz Day del Conservatorio
Il 30 aprile



COSENZA
La mostra artigianale di San Francesco
Il 30 aprile



REGGIO CALABRIA
L'incontro di Ripartenza e Riforme: Giustizia e imprese
Oggi a Confindustria RC



ALDO FERRARA

[Presidente Unindustria Calabria]



«Qui non c'è un problema di risorse, ma c'è un problema di capacità di metterle a terra nell'ambito di un disegno preciso di sviluppo produttivo che vada ad orizzontare un obiettivo ben preciso. Le misure vanno stabilite secondo un'agenda e un cronoprogramma precisi compatibili con le risorse disponibili. La questione temporale è fondamentale soprattutto per una regione come la nostra che deve ridurre i divari e deve correre più delle altre regioni per raggiungerle; non basta andare alla stessa velocità. Il futuro, dunque, è nelle nostre mani. Dobbiamo essere noi a dimostrare di essere bravi e capaci nel mettere a frutto le risorse»



I VERI EROI DELLA RESISTENZA SONO I GIOVANI



ITABUS AMPLIA I SUOI SERVIZI IN CALABRIA



ECCO IL PROGRAMMA DITOURIANOVA LEGGE

CATANZARO

LOCRI

L'OPINIONE / EMILIO ERRIGO

DOMANI A CITTANOVA



CON IL LIONS DAY VISITATI OLTRE 100 BAMBINI



CONCLUSE ALLO ZALEUCO LE LEZIONI DI BIOINFORMATICA



GLI STUDIOSI, PERSONE E CHIMICI CHE PROFUMANO DI BERGAMOTTO DI RC



AL TEATRO GENTILE "A SPASSO CON DAISY"

ENZO MAIORANA, DIRIGENTE DIS IDM: RIPORTARE IL MERIDIONE NELL'AGENDA POLITICA DEL GOVERNO NAZIONALE

GAP DELLA SPESA STORICA, QUANTO PESA SUL DIRITTO ALLA SANITÀ DEI CALABRESI

Per essere cittadini di uno stesso Stato non è sufficiente il solo abitare lo stesso territorio ma bisogna anche avere gli stessi diritti, le stesse opportunità e una uniformità sociale e economica.

Voi ritenete che i Meridionali e, quindi, i calabresi, sotto questo profilo possano considerarsi cittadini italiani? Anche per il più superficiali degli osservatori la risposta non può che essere negativa. Rispetto al resto d'Italia, infatti, questi hanno un reddito pro capite del 50% inferiore, povertà assoluta e relativa doppia disoccupazione generale, femminile e giovanile, del 100% in più. Al quale si aggiunge quella totale carenza di infrastrutture, dalla mobilità ad internet, per non parlare dei servizi primari ed essenziali, come la sanità e la scuola.

Lo Stato pro capite dà ogni anno ai cittadini della: Liguria euro 2054; Valle d'Aosta euro 2015; Emilia Romagna euro 1909; Lombardia euro 1904; Campania euro 1723; Calabria euro 1748; Sicilia euro 1765.

Il quadro è, quindi, chiarissimo! Basta fare la differenza tra la Calabria e un'altra regione, moltiplicarla per il numero di abitanti e si vede quanto i calabresi ricevano in meno ogni anno. Ad esempio, 581 milioni e 400 mila euro l'anno in meno rispetto ai liguri.

La domanda, allora, è quella iniziale: "Questo significa essere cittadini dello stesso Stato?"

Come conseguenza delle carenze di infrastrutture e di servizi la Calabria e le regioni del Sud non sono competitive per la nascita e lo sviluppo delle attività imprenditoriali, da qui l'alta disoccupazione e l'alta emigrazione. Ogni anno decine di migliaia di giovani sono costretti ad abbandonare luoghi e persone care, nella speranza di una vita e di un lavoro dignitoso. "Questo significa essere cittadini dello stesso Stato?"

Lo schiaffo più grande arriva da poi dalla famigerata Legge 42 del 2009 sul federalismo fiscale, nota come legge sulla 'Spesa Storica', approvata dal Parlamento. La quale ha stabilito che le risorse dello Stato fossero distribuite ai cittadini delle varie regioni non secondo la percentua-

di **ENZO MAIORANA**

le di popolazione, che avrebbe rispettato i dettami costituzionali, ma sulla base proprio di questo criterio. Molto sinteticamente:

le regioni che negli anni precedenti avessero speso di più, avrebbero ricevuto di più e di meno chi avesse speso meno. L'inganno è dunque svelato.

In pratica lo Stato ha stabilito per legge che i cittadini delle regioni povere dovessero essere sempre più povere e al contrario i cittadini delle regioni del Nord sempre più

ricchi. Questo ha permesso che ogni anno venissero dati al Sud 61 miliardi di euro in meno ogni anno dal 2009. Al 34,3% della popolazione (Sud) arriva il 28,3% della spesa pubblica e al 65,7% della popolazione (Nord) il 71,7 per cento della spesa pubblica.

Il presidente della Svimez Giannola, qualche mese ha ufficialmente ammesso che ai cittadini del Sud rispetto alla percentuale di popolazione dal 2000 al

2019 sono stati dati 840 miliardi di euro in meno rispetto a quella del centro-nord.

La verità è questa! Il popolo meridionale è da sempre considerato 'suddito', in questo tradito anche e prevalentemente dai propri parlamentari e da una classe politica inadatta, se non compiacente.

Da qui nasce l'esigenza e l'obbligo morale di mettere fine a questo sistema di cose e di riportare il Meridione nell'agenda politica del governo nazionale. L'Italia del Meridione, da una prospettiva auspicabile, negli anni, si è concretizzata in un progetto politico vero e reale e oggi è una realtà politica che si pone e si propone come valida alternativa al potere di una classe politica fallimentare e allarga il suo orizzonte d'azione travalicando anche i confini nazionali. Già nell'identificazione del proprio nome ha inteso promuovere e si fa portavoce dell'Unione del Meridione, un'inversione non soltanto di termini ma di prospettive, dove non si parla o si scrive sul Meridione ma si agisce per esso e significa soprattutto rimarcare l'appartenenza e il ruolo di un programma che rilanci





Gap spesa storica

l'Unione del Paese fin qui negata. Senza separatismi e federalismi secessionisti, di bossiana memoria, negati dai principi stessi della nostra Costituzione, che esalta invece l'Unione delle Autonomie, dove si esprima l'esigenza imprescindibile delle soggettività territoriali autonome. Si tratta di pensare un modello istituzionale partecipativo, per una confederazione democratica delle autonomie, senza confini, senza esclusioni. "L'Unione è ormai la cifra

di una politica nuova in corso di storia", questo il messaggio e il progetto racchiuso in IdM e che si presenterà e opporrà a qualsiasi altra forma di gestione centralista e lobbista, di quella politica calata dall'alto e di chi intende "usare" il Sud come emblema di farse e falsi proclami. La partita, in questo momento, è decisiva. O si guarda al sud nell'interesse nazionale o questo Paese è destinato ad implodere su stesso! ●

(Enzo Maiorana è un dirigente di Italia del Meridione)

SANITÀ: IL PRESIDENTE OCCHIUTO A ROMA PRESENTA AI MINISTERI IL PIANO OPERATIVO

E la capacità di spesa della Calabria il vero punto cardine per la soluzione della drammatica situazione della sanità calabrese. Al cosiddetto Tavolo Adduce il presidente Roberto Occhiuto, a Roma, ha presentato il programma operativo per la sanità 2022-2023, che, tra l'altro, prevede la riapertura di 3 ospedali e l'assunzioni di 2500 addetti.

«Questo pomeriggio - ha affermato il presidente Occhiuto - insieme al sub commissario alla sanità, Ernesto Espósito, e al direttore generale del Dipartimento Salute della Regione, Iole Fantozzi sono stato al Ministero dell'Economia e delle finanze per il 'Tavolo Adduce'.

La Calabria, lo rivendico con orgoglio, ha presentato dopo anni di immobilismo il suo nuovo Programma operativo sanitario regionale, contenente le linee guida di ciò che abbiamo in mente di realizzare, con il supporto concreto del governo, nei prossimi anni. Adesso i Ministeri dell'Economia e della Salute faranno le loro osservazioni, e successivamente il Programma sarà definitivamente approvato, determinando lo sblocco del contributo di solidarietà di 60 milioni di euro contenuto nel decreto Calabria. Nel Programma operativo abbiamo previsto, così come avevamo promesso, tra le altre cose, l'inserimento nella rete ospedaliera regionale dei presidi di Praia a Mare, Trebisacce e Cariati.

Nella riunione odierna abbiamo illustrato il Piano di investimenti - anche legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza - per rafforzare il sistema di assistenza territoriale, con case della comunità, ospedali di comunità e centrali operative territoriali.

Abbiamo evidenziato che in Calabria si possono assumere 2.500 nuovi operatori sanitari, rispettando il tetto di spesa. In questi anni le Asp e le Ao non sono state in grado di bandire i concorsi; per questo motivo abbiamo chiesto di poter procedere alle selezioni e alle successive assunzioni usufruendo della collaborazione del Formez, istituto preposto del Dipartimento della Funzione pubblica.

Nel Programma operativo è prevista anche la riforma del sistema di emergenza/urgenza, con una radicale riorga-

nizzazione del 118 e dei pronto soccorso.

Abbiamo detto, infine, ai tecnici del Mef e della Salute che entro il 31 dicembre, grazie ad un Piano di ricognizione già predisposto, saremo in grado di accertare - anche con l'ausilio degli agenti della Guardia di Finanza (misura prevista da un apposito emendamento approvato al decreto Fiscale) - il debito sanitario della Regione.

Il lavoro di questi mesi della struttura commissariale ha fatto emergere alcune novità: la Calabria non ha un problema di deficit sanitario, le risorse ci sono. Il vero problema è l'enorme difficoltà che le Aziende sanitarie provinciali e le Aziende ospedaliere hanno nello spendere queste risorse, trasformandole in servizi per i cittadini.

Non abbiamo deficit sanitario, ma i Livelli essenziali delle prestazioni (Lep) non sono garantiti: un consenso che va sanato al più presto. Conoscevo queste difficoltà del sistema sanitario regionale, e proprio per questo ho voluto con forza l'istituzione di Azienda zero, un centro operativo per programmare capacità di spesa e investimenti, e che possa coordinare il lavoro di Asp e Ao: presto, con la nomina del relativo commissario, questa struttura sarà pronta a operare.

Ci sono tantissime cose da fare, queste sono solo alcune evidenze che abbiamo sottoposto all'attenzione del governo. La Calabria è stata ferma per 12 anni, abbiamo un credito da riscuotere, che rivendichiamo e che vogliamo essere bravi ad utilizzare nel modo giusto, per dare anche ai calabresi la sanità di cui ciascun cittadino dovrebbe disporre.

Intanto, in pochi mesi, questa l'evidenza dell'ultimo esercizio, i conti della nostra sanità stanno migliorando: so che non è un risultato immediatamente tangibile, ma dobbiamo partire anche da qui per migliorare e traghettare la Calabria verso la normalità.

Con i tecnici del 'Tavolo Adduce', invece, ci rivedremo a metà maggio per nuovi approfondimenti relativi alla situazione finanziaria della sanità nella nostra Regione. Sono soddisfatto della giornata odierna: dopo quasi cinque ore di riunione posso affermare che abbiamo intrapreso la strada giusta». ●



BONUS EDILIZI, SENESE (FENEALUIL): GOVERNO ACCELERI LA DEFINIZIONE DEI PROVVEDIMENTI

La segretaria generale di FenalUil Calabria, Maria Elena Senese, ha ribadito la necessità che il Governo acceleri «la definizione dei provvedimenti oppure i bonus edilizi saranno destinati ad affondare, trascinando con loro Imprese, tecnici, lavoratori e famiglie, insomma tutti gli onesti che hanno in buona fede creduto, investito ed, inesorabilmente, fallito per eccesso di credito d'imposta».

«Il Disegno di legge di conversione del Decreto legge 17/2022 - ha spiegato - definitivamente approvato dal Senato, lancia la quarta cessione del credito dei bonus edilizi e tenta così di rimediare alla brusca frenata data con le ripetute modifiche normative riguardanti la cessione dei crediti e il meccanismo dello sconto in fattura. Ovviamente, l'auspicio del comparto edilizio è

quello che le nuove norme varate possano diradare i pensieri nebulosi che già da qualche tempo occupano la mente di tutti gli addetti alla filiera».

«È sotto gli occhi di tutti - ha proseguito - che il comparto dell'edilizia privata, interessata quasi esclusivamente dai bonus edilizi, tenuto conto del dietrofront alle cessioni da parte di Poste Italiane e dello stop di Unicredit e Banca Intesa, è giunto al capolinea. La situazione è ancor più sull'orlo del precipizio, se si considera che le modifiche pregresse del legislatore hanno praticamente comportato - da mesi - il blocco delle cessioni dei crediti alle imprese con conseguente illiquidità, al punto che non riescono a rientrare dalle spese sostenute e, pertanto, a far fronte agli obblighi finanziari e contrattuali che hanno assunto».

«Tutto ciò - ha detto ancora - implica anche gravi ripercussioni sulle puntuali retribuzioni ai lavoratori dipendenti e sulle loro contribuzioni da versare nelle Casse edili territoriali. Quest'ultimo dato, riferito alle mancate contribuzioni alle Casse edili nell'ultimo semestre, è comprovato dall'impennata del numero di rateizzazioni chieste dagli operatori economici.

Ci chiediamo se le nuove norme varate dal Governo in materia saranno sufficienti a rimediare ad un anno intero di sua inspiegabile latitanza ovvero di incapacità oggettiva di normare, ab-origine, i bonus edilizi minori, lasciando la

porta di Poste Italiane e Cassa depositi e prestiti spalancata alle truffe perpetrate dalle bande bassotti italiane straniere».

«Vedremo se - ha aggiunto - anche all'esito delle discussioni dei nostri governanti, purtroppo come sempre lunghe e tortuose, nella quarta cessione che verrà introdotta sarà

consentito il frazionamento del credito da parte delle banche, qualora esso sia ceduto ai propri correntisti, anche in maniera frazionata per importo e annualità e sarà permessa la cessione dei crediti a soggetti diversi da banche, istituti finanziari e assicurazioni, autorizzando la cessione non solo ad esaurimento del numero delle possibili cessioni attualmente previste, ma anche prima. È pacifico che se queste previsioni non verranno

complessivamente adottate dal legislatore, i contribuenti, le imprese i fornitori e, soprattutto, gli istituti autorizzati all'acquisto dei crediti, non disporranno di quella "valvola di sfogo" necessaria a contrastare l'esaurimento dei plafond previsti per la cessione dei crediti».

«Altra "trepida" attesa - ha spiegato ancora - riguarda la proroga prevista per gli edifici unifamiliari. La data, tanto per cambiare, ancora non si sa, ma "sembrerebbe" che il Governo si sia ufficialmente impegnato, con la risoluzione approvata il 20 aprile 2022 in Senato, a prorogare di qualche mese, probabilmente includendo la disposizione nel Documento di economia e finanza, il termine attualmente previsto per le abitazioni unifamiliari».

«Certo ci aspettavamo - ha proseguito - che nel provvedimento varato dal Senato fosse ricompreso il "ritorno" di Poste Italiane nel mercato delle cessioni e invece nulla. Poste Italiane, quindi Cassa depositi e prestiti e quindi lo Stato continuano a rimanere fuori dalle cessioni derivanti da sconto in fattura; loro permettono la cessione ai soli Comittenti proprietari degli immobili e solo dopo che questi abbiano sostenuto in prima persona tutte le ingenti spese annesse e connesse».

«Il governo Draghi - ha detto - insiste e lascia fuori dal





Bonus edilizi

sistema dei bonus Poste italiane e Cdp, a tutto vantaggio esclusivo dei ricchi che, in Poste, dispongono di un prodotto esclusivo per benestanti ovvero per quelle famiglie con disponibilità economica sufficiente ad anticipare ogni spesa, per poi addirittura consentirgli di lucrare sul rimborso percepito a seguito della cessione del credito. Lucrare? Ebbene sì, proprio lucrare perché queste poche famiglie italiane di benestanti anticiperanno il 100% dei lavori, cederanno il 110% di credito d'imposta a Poste ed incasseran-

no in soldoni il 102%. Tutto ciò - ha concluso - è assurdo in uno Stato che dovrebbe essere socialmente "sano", in cui lo spirito fondante dei bonus edilizi dovrebbe essere esclusivamente quello sociale, ovvero quello di destinare le agevolazioni prevalentemente alle famiglie con basso reddito e della media borghesia che, diversamente, tra mutui prima casa in corso, figli all'università, stipendi inadeguati a far fronte agli aumenti sui beni di prima necessità, non potranno mai ristrutturare casa, secondo i requisiti di sostenibilità ambientale/risparmio energetico che l'epoca e le norme richiedono». ●

TAVERNISE (M5S): REGIONE MODIFICA LA LEGGE SUI CONSORZI DI BONIFICA

Il consigliere regionale e capogruppo del M5S, Davide Tavernise, ha ribadito la necessità di modificare «la legge regionale sui consorzi di bonifica, per poter gestire diversamente le fondamentali opere di irrigazione, bonifica e tutela ambientale assolutamente necessarie al territorio calabrese».

«Nonostante la maggior parte dei bilanci dei consorzi - ha spiegato - presentino disavanzi consistenti, si continua ad aggravare il disequilibrio economico con una gestione dei costi superiore ai ricavi. Diversi enti hanno continuato ad assumere personale con ampia discrezionalità a fronte di risorse finanziarie inadeguate, registrando, così, un esubero di personale amministrativo e una mancanza di personale tecnico».

«È mancato totalmente - ha spiegato - il controllo della Regione, che dalla sua ha continuato a sbagliare non quantificando precisamente il debito sulla forestazione, consentendo per lunghi anni ai consorzi di divorare risorse pubbliche e diventare bacini di voti e clientele. In Commissione è emerso come non tutti gli Enti abbiano le stesse caratteristiche e come alcuni, ancora troppo pochi, abbiano anche iniziato a cambiare modello di gestione del personale, cercando di razionalizzare i costi, ma il modello di rappresentanza dell'organo di controllo deve comunque essere rivisto. E poi c'è il problema principale da affrontare, con gli agricoltori calabresi che vengono tassati e tartassati, anche senza ricevere alcun beneficio, anche senza aver mai visto nessun tipo di servizio di

pulizia o tutela del proprio terreno».

«Benefici - ha proseguito - che dovrebbero essere individuati dai piani di classifica, chiamati a stabilire i parametri per la quantificazione dei medesimi e i conseguenti indici per la determinazione dei contributi. Tuttavia gli stessi ri-

sultano da aggiornare e rivedere, tanto da legittimare numerosissimi ricorsi presso le commissioni tributarie. Da un lato, dunque, i calabresi continuano a dichiararsi vessati, chiamati a pagare tributi senza un effettivo, concreto, e diretto beneficio per il proprio fondo, dall'altro alcuni consorzi di bonifica continuano ad assumere, come emerso anche recentemente, e nonostante i richiami della sesta Commissione, che pur aveva stigmatizzato



fortemente l'intenzione di un Consorzio, in una delle prime riunioni dell'indagine ricognitiva, di assumere un nuovo direttore unico esterno dal costo di centomila euro».

«Questo, mentre l'Ente ha i bilanci bocciati - ha concluso - è falciato dai debiti, i dipendenti protestano salendo sui tetti per poter vedere riconosciuti i loro diritti e ricevere gli stipendi arretrati, e mentre alcuni progetti dello stesso Consorzio vengono bloccati per la mancanza di personale tecnico-operativo. Da qui, dunque, alcune azioni proposte per il risanamento dei consorzi di bonifica: rivedere la legge regionale n.11 del 2003; aggiornare e rivedere i piani di classifica». ●

UN VECCHIO PROGETTO DI SANTO VERSACE TROVA MOLTI CONSENSI A LIVELLO INTERNAZIONALE

DEVE NASCERE LA SCUOLA DI PROFUMERIA CON IL BERGAMOTTO DI REGGIO CALABRIA

Recentemente al fine di acquistare qualificate fonti di informazioni sul "Bergamotto di Reggio Calabria", mi sono cibato, alimentato, nutrito abbondantemente e ho studiato con inusuale concentrazione, passione e particolare coinvolgimento emotivo, molte pubblicazioni. La prima di questi, non me la sarei aspettato, quale giurista, scritta da un famoso antropologo criminale, Cesare Lombroso, dal titolo *In Calabria*, edita da Rubbettino, la seconda, scritta dal noto studioso e storico di Reggio Calabria, il prof. Pasquale Amato, pubblicata sulla Rivista trimestrale *Historia* (Gennaio/Marzo 2004) l'ultima, uno studio universitario di tre bravi Ricercatori-Docenti, dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, Francesco Nesci, Natalia Sapone e Massimo Baldari, i quali hanno presentato l'esito delle loro ricerche e studi, sul Bergamotto di Reggio Calabria e Provincia, alla XXXII Conferenza Italiana di Scienze Regionali, dal titolo a forte attrazione emotiva, "Tutela e Sviluppo del Bergamotto Reggino".

Il loro lavoro di ricerca e analisi, enucleato nella citata relazione di studio, mi ha talmente preso che l'ho letta attentamente per ben tre volte.

Questo mio contributo di pensiero, in verità trova origine in tre lunghi e interessanti dialoghi fatti in questi giorni con il dott. Giuseppe Franco, reggino doc nel cuore, la seconda con il noto studioso calabrese di chimica degli oli essenziali e derivati degli agrumi, dei profumi, aromi agrumari e prodotti alimentari, il dott. Francesco Crispo, già Direttore Generale del Consorzio del Bergamotto di Reggio Calabria e Direttore dello Stabilimento di produzione della preziosa "essenza naturale e vera del Bergamotto" di San Gregorio di Reggio Calabria, la terza niente di meglio che mi poteva regalare il destino, con il "grande" Santo Versace, Calabrese di Reggio Calabria, intelligente industriale della moda e poliedrico generatore di idee ad altissimo valore economico e sociale.

Tre personalità reggine, che non ho mai conosciuto de visu, ma dei quali mi hanno parlato bene e raccontato in tanti, del loro instancabile impegno e dedizione per diffondere il bene gratuitamente e volontariamente, in Calabria e in

di **EMILIO ERRIGO**



ogni luogo. In primis, del Prof. Francesco Crispo, mi ha illustrato l'amabile personalità, quale studioso attivo e molto propositivo, il Presidente dell'Associazione pro San Gregorio, il cav. Ettore Errigo, persona a me molto cara, mentre del dott. Giuseppe Franco, ne hanno esaltato le caratteristiche tipiche dei calabresi, tanti cari amici di Reggio Calabria.

Loro intendono fare e fare bene a favore dei disorientati giovani calabresi, se le sarà consentito di portare a termine il loro nobile intendimento sociale.

Altre pubblicazioni che ho ritenuto interessanti scientificamente per i pregevoli contenuti, sono quella dei Prof. Alp ed Ennio Kunkar, con presentazione del dott. Francesco Crispo, dal titolo *Il Bergamotto e le sue essenze*, (Edizioni AZ 1997), l'altra da titolo, *Olio Essenziale di Bergamotto* a cura di Angelo Di Giacomo e Biagio Mincione, (Laruffa Editore 1994).

Dopo aver letto e studiato tanti libri, inebriato dal profumo

intenso dell'olio essenziale, gustato prodotti alimentari a base di Bergamotto di Reggio Calabria, mi sono chiesto e pongo la domanda a voi tutti i lettori di *Calabria.Live*: "perché ancora nella "Patria del Bergamotto di Reggio Calabria", non si è riusciti a far nascere e realizzare una "Scuola di Alta Profumeria, Cosmesi e Derivati Alimentari degli Agrumi"? Che, peraltro è una vecchia e apprezzabilissima idea di Santo Versace.

Cosa e chi ha impedito, la costituzione di un corso di laurea in Management delle Attività Economiche Agrumarie?

Oppure uno o più Master di II livello, in "Scienze Economico-Aziendali Applicate dei Profumi Agrumari ed Essenze Naturali Ambientali"?

Fondare un Istituto Tecnico Superiore del Bergamotto (ITS), a San Gregorio di Reggio Calabria, negli spazi dell'ex Arenella, fabbrica ora in disuso, potrebbe rappresentare un giusto riconoscimento alla tanto attesa, e mai realizzata, Scuola Internazionale della Profumeria in Calabria. ●

(Emilio Errigo è nato a Reggio Calabria, docente universitario e consigliere giuridico economico-finanziario internazionale)

DA GIUGNO ITABUS AMPLIA I SERVIZI IN CALABRIA: IL NETWORK A CATANZARO

La società privata di trasporto su gomma, Itabus, ha deciso di ampliare, a partire da giugno, i suoi servizi in Calabria, inserendo nel suo network Catanzaro e prolungando fino a Milano i viaggi da e per Crotona.

I nuovi servizi per Catanzaro saranno 2 al giorno, collegando la città a Roma, Napoli e Crotona. Da Roma si potrà partire alle 22:30, da Napoli all'1:10, da Crotona alle 7:20, per raggiungere Catanzaro Lido alle 8:30 e l'altra fermata cittadina alle 8:50. Usufrueno dei servizi

notturni messi a disposizione da Itabus, si può così ottimizzare il tempo di viaggio ed arrivare a prima mattina in Calabria. Da Catanzaro verso la Capitale invece si parte alle 21:00 (21:20 da Catanzaro Lido) per raggiungere Crotona alle 22:30, Napoli alle 4:40 e Roma alle 7:20.

L'altra novità per la Calabria riguarda i servizi per Crotona, già oggi collegata a città quali Napoli e Roma, che da giugno raggiungeranno anche Bologna e Milano. Da Crotona



sarà possibile raggiungere il capoluogo lombardo lungo la linea che passerà per Cirò Marina, Cariati, Crosia, Rossano, Corigliano Calabro, Sibari, Frascineto, Lauria, Sala Consilina, Bologna, Modena, Reggio Emilia e Parma. Itabus partirà da Crotona alle 19:00 per arrivare a Bologna alle 07:50 e Milano alle 12:15, mentre da Milano ci sarà un pullman con partenza alle 19:00 e da Bologna alle 23:15 con arrivo alle 12:10 nella città calabrese.

«La Calabria è una delle regioni che colleghiamo al nostro

network fin dal debutto dello scorso maggio. È uno dei territori che ha subito risposto con entusiasmo all'arrivo di Itabus, per questo motivo abbiamo deciso di implementare il numero di servizi giornalieri e di città connesse. Da giugno nuove opportunità per i cittadini calabresi e per i numerosi turisti che decideranno di trascorrere le vacanze estive in questa terra meravigliosa», ha dichiarato Francesco Fiore, Amministratore Delegato di Itabus. ●

A CATANZARO VISITATI OLTRE 100 BAMBINI DURANTE IL LIONS DAY

È stata un vero e proprio successo, la giornata di prevenzione delle patologie pediatriche diffuse organizzata a Catanzaro dal Distretto Lions e Leo 108 Ya in occasione del Lions Day al Pugliese-Ciaccio, dove sono stati visitati oltre 100 bambini.

Il "prendersi cura" si trasforma nella concretezza sul territorio, in termini di prestazioni erogate a favore delle fasce più fragili della popolazione riuscendo a realizzare un marcato intento di solidarietà a favore dei bambini. E questo grazie all'iniziativa che il Lions Club Catanzaro Host, guidato dal presidente Antonio Scarpino, che si è avvalso della preziosa collaborazione di Acsa&ste Onlus (Associazione guidata dal dottore Giuseppe Raiola) e Cisom (Corpo Italiano di Soccorso Ordine di Malta) Gruppo Catanzaro: le visite si sono svolte dalle 9 alle 13, nell'area materno infantile dell'Azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" (IV Piano Scala A) - su prenotazione e in assoluta sicurezza nel rispetto delle norme anti-covid - e grazie alla disponibilità dell'Azienda "Pugliese-Ciaccio" che ha ospitato l'iniziativa.

Interessati gli ambulatori di: Chirurgia pediatrica, Urologia Pediatrica, Ortopedia Pediatrica, Pediatria, Auxologia, Reumatologia, Diabetologia, Allergologia, Psicologia, Psicoterapia, Oculistica, Orlo Ginecologia, Chirurgia Orale. La segreteria organizzativa dell'evento è stata affidata alla dottoressa Marika Biamonte.

Ad accogliere i bambini e le bambine anche Francesco Dattola, straordinario ragazzo di venti anni, con disturbo dello spettro autistico, da qualche mese il primo volontario speciale per il progetto pilota "Superamabili", nato da un'idea del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, in collaborazione con il reparto di pediatria dell'Ao "Pugliese-Ciaccio" e con l'Associazione "Le impronte del cuore".

«Siamo davvero molto soddisfatti della riuscita dell'iniziativa. Un ringraziamento particolare va al commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera 'Pugliese-Ciaccio', Francesco Procopio che ci ha ospitato, e alle associazioni



Lions Day a Catanzaro

che hanno collaborato, oltre che a tutti i volontari, ACSA&STE ONLUS e Cisom - ha dichiarato il presidente il Lions Club Catanzaro Host, Antonio Scarpino -. Le giornate dedicate al Lions Day consentono di avere la possibilità di presentare ad una vasta platea il servizio umanitario svolto dai Lions, una buona occasione per conoscere sempre di più questa organizzazione mondiale di Servizio Umanitario, formata da oltre 1,4 milioni di uomini e donne che hanno a cuore il "fare del bene" per il prossimo». ●

MARINE JONICHE DAY, CONCLUSA LA PRIMA TAPPA A BADOLATO MARINA

Grande successo, a Badolato Marina, per la prima tappa del 70esimo compleanno di Badolato Marina, organizzata dall'Associazione Culturale "Circolo Letterario Nicola Caporale".

Tutto il 2022, infatti, sarà animato da tappe rievocative del 70° anniversario dalla nascita di Badolato Marina, avvenuta il 24 marzo 1952 quando l'allor Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi ha consegnato le chiavi dei primi 78 alloggi sui 350 previsti per i senza-tetto costretti a lasciare il borgo antico gravemente danneggiato dall'alluvione dell'ottobre 1951. Ciò che avviene a Badolato è valido pure per tutte le altre Marine joniche nate, nelle province di Reggio e Catanzaro, a seguito della medesima alluvione.

Ad aprire la prima tappa, l'inaugurazione di una targa ricordo alla presenza dei tre sindaci di Badolato, Isca sullo Ionio e Sant'Andrea Jonio, del Presidente del Consiglio dell'Unione dei Comuni, del Consigliere Regionale Ernesto Francesco Alecci, di centinaia di commossi cittadini e di studenti della locale scuola media, avvenuta sabato 23 aprile.

Nella giornata di domenica, nella delegazione municipale di Badolato Marina, l'ins. Myriam Rovito, presidente dell'associazione Caporale, ha aperto l'incontro ringraziando tutti, in una sala gremita di persone provenienti pure da altri paesi vicini. Sono seguite due conferenze, quella dell'ex tecnico comunale, geom. Pasquale Larocca, e quella dello storico Ulderico Nisticò di Soverato. Il primo si è soffermato sulla graduale evoluzione territoriale ed antropologica del litorale jonico badolatese rispetto al borgo collinare. Il secondo ha trattato dell'inevitabile progresso delle Marine

che, però, è avvenuta troppo a scapito delle aree interne, le quali dovrebbero essere sostenute adeguatamente per non spopolarsi proprio del tutto. Un accenno è stato dato pure all'annosa questione dell'inadeguatezza della statale jonica 106 che andrebbe modernizzata, ma salvaguardando alcuni parametri di rispetto tra Marine e borghi collinari e montani.



Tra una conferenza e l'altra, ci sono state emozionanti testimonianze, come quella di Domenica Piperissa, che ha vissuto in prima persona quell'alluvione e il trasferimento di centinaia di famiglie in Marina; ma anche suggestive scene teatrali riguardante una poesia e il periodo di adattamento della popolazione dal borgo antico alle nuove case in riva al mare. Infine "Badolato" è stato l'inno cantato da Andrea Naimo il quale ha modernizzato un brano

composto nell'estate 1967 dal gruppo musicale "Euro Universal".

Intanto l'Università delle Generazioni (che ha dato l'input alle celebrazioni) sta raccogliendo testimonianze dal 1951 al 1956 quando è stata inaugurata la chiesa parrocchiale, completando così l'edificazione del nuovo paese e la formazione della nuova Comunità. Ad esempio, ha saputo dalla signora Domenica Rudi fu Andrea (classe 1941) che è stata lei la bambina scelta per consegnare al Presidente del Consiglio De Gasperi un bel mazzo di fiori e di recitargli la poesia "Bianco fiore". Mentre Mimmo Badolato (classe 1935) ricorda tutto, pure il tentativo di protesta dei comunisti presenti, ai quali De Gasperi ha però così risposto: "Nel medioevo era il sindaco a consegnare le chiavi al regnante, adesso è il capo del governo a consegnare le chiavi delle prime case del vostro nuovo paese!". ●

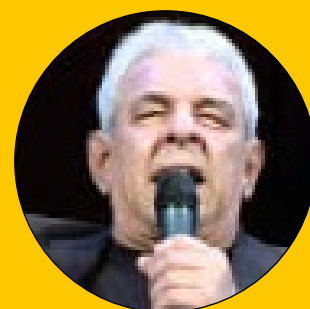
CIAO CIAO MINO

Il grandissimo evento in memoria di Mino Reitano

22 maggio 2022 ore 17.00



Gegè Reitano



Dario Baldan Bembo



Giovanna



Tony Ray

Show

**Cena Spettacolo dalle ore 20.30 € 25,00
 (solo ingresso € 15,00)**



**Gegè Reitano in collaborazione con Italia e20 e
 Blue Angel Disco Club organizzano in memoria
 di Mino Reitano il**

Ciao Ciao Mino

**16 cantanti si esibiranno con un brano
 del fantastico e indimenticabile Mino**

**Gli ospiti ci delizieranno
 con qualche loro brano e infine il**

Tony Ray Show

**Blue Angel via F. Serpero n. 4-8 Masate (MI)
 infoline: 392 1317490**





LA CLARINETTISTA DELL'ORCHESTRA DELLO STRETTO SELEZIONATA PER LA "GIUSEPPE SINOPOLI"

FEDERICA MACHEDA, ORGOGLIO REGGINO NELL'ORCHESTRA GIOVANILE NAZIONALE

Orgoglio reggino per una giovane musicista dell'Orchestra giovanile dello Stretto selezionata per l'Orchestra Giovanile Nazionale "Giuseppe Sinopoli": è la clarinettista Federica Macheda, di Reggio, che si confronterà in un percorso di crescita con musicisti di livello internazionale.

Un progetto nato dall'intento di offrire a promettenti ragazzi la possibilità di coltivare il proprio talento, sperimentando a titolo gratuito la pratica della musica d'insieme e condividendo il palco con artisti di caratura internazionale.

Un percorso di crescita e di comunione d'intenti saggiato, lo scorso venerdì 22 aprile, con l'evento benefico *Unirsi per servire - i giovani al servizio della comunità*, in scena nel suggestivo Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania. La manifestazione, patrocinata dal Senato della Repubblica, dalla Camera dei Deputati, dalla Presidenza della Regione Siciliana e dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile, incentrata sull'impegno a favore dei giovani detenuti dell'IPM "Bicocca" per divulgare i principi di solidarietà e sussidiarietà intesi come azioni concrete a servizio della comunità, è stato solo il tassello di un ricco iter formativo che ha coinvolto ragazzi provenienti dalle formazioni che hanno aderito al Sistema Orchestre Giovanili.

«Per noi Orchestra Giovanile dello Stretto il fatto che una nostra ragazza, Federica Macheda sia stata selezionata

come componente dell'Orchestra Nazionale Giuseppe Sinopoli è motivo di grande orgoglio - commenta Alessandro Monorchio, Direttore artistico dell'Orchestra reggina - Quest'avventura costituisce uno stimolo per tutti gli altri ragazzi, che si sentono incoraggiati nel perseguire il sogno di poter un domani prendere parte a concerti così prestigiosi».

Tappa indimenticabile quella catanese, in cui l'Orchestra Giovanile Nazionale Giuseppe Sinopoli, diretta per l'occasione dalla perizia artistica del Maestro Carla Delfrate, ha dato prova di come la musica sia innanzitutto gioia e magica condivisione con i brani di Haydn e di Mozart. Ensemble da brividi, siglati anche dall'emozionante concerto per violino e orchestra K218 di Giuseppe Gibboni solista, violinista prodigo, fregiato nel 2021 dal 56° Premio internazionale Paganini di Genova, uno dei più importanti riconoscimenti violinistici mondiali. Un cammino all'insegna della buona musica che proseguirà il prossimo 22 agosto al Teatro Amintore Galli di Rimini, all'interno della 43°esima edizione del "Meeting per l'amicizia dei popoli", dedicata al tema "Una passione per l'uomo".

I giovani talenti dell'Orchestra Giovanile Nazionale Giuseppe Sinopoli avranno, infatti, l'opportunità di ammirare dal vivo il carisma senza confini del violoncellista palermitano Giovanni Sollima e avranno l'onore di calcare il palco assieme a lui. ●

NUOVO QUADRIMESTRALE DI STORIA, NATURA E ARTE DIRETTO DA VINCENZO VILLELLA

BENVENUTA "LAMEZIA STORICA"

In edicola da oggi, mercoledì 27 aprile 2022 *Lamezia Storica*, una nuova rivista cartacea calabrese di grande qualità in contenuti e grafica, fondata e diretta da Vincenzo Vilella, stampata ed edita da Graphiché di Antonio Perri. Tutto rigorosamente "Made in Calabria", a Lamezia Terme (Via del Progresso 200 - Nicastro tel. 392-7606656), il che non può che fare davvero enorme piacere.

di **DOMENICO LANCIANO**



Pure perché, di questi tempi, ci vuole veramente un grande coraggio preparare e diffondere un così eccellente strumento socio-culturale come "quadrimestrale regionale di storia, natura, arte, senso dei luoghi" in 80 pagine a colori su carta patinata. Un enorme atto di fiducia nella Calabria e nei calabresi, che - si spera - vogliano rispondere in modo tale da far proseguire tale creatura che non fa altro se non descrivere le bellezze e l'importanza della nostra regione pure nel contesto italo-mediterraneo.

Questo numero di esordio è, quindi, in edicola da oggi e si caratterizza già non soltanto per articoli assai interessanti per il territorio calabrese, ma anche per un particolare approfondimento, quasi un piccolo saggio, dedicato, nelle prime 21 pagine, alla "Calabria Prima Italia" ... al fatto storico, cioè, che nell'Istmo calabrese tra i golfi di Squillace e

di Lamezia è nato (3500 anni fa) non soltanto il nome *Italia* (di cui sabato 18 giugno si farà la prima Festa proprio a Lamezia) ma anche la "democrazia etica" di Re Italo. Firmano tale approfondimento lo stesso direttore Vilella, Domenico Lanciano, Salvatore Mongiardo, Rosalba Petrilili e Lucio Leone. Ha collaborato il "Centro Studi e Ricerche sulla Prima Italia" di Squillace di cui è presidente onorario Armin Wolf e responsabile Franco Caccia, assessore alla programmazione e turismo del Comune.

La rivista prosegue con altri servizi a firma di Raffaele Spada (Meraviglie geologiche delle rocce di Calabria); di Paolo Francesco Emanuele sull'Archivio diocesano di Lamezia; di Luigi Serafino Gallo sulla biodiversità; redazionale sulla Valle dei Bagni; di Antonio De Santis su San Pietro Apostolo; di Matteo Scalise su aspetti di Serrastretta; di Giovanni Mazzei su un uso per esistere; di don Giancarlo Leone sui simboli religiosi territoriali; di Cesare Natale Cesareo su Curinga; di Armido Cario su Cleto; di Camillo Trappuzzano su Gizzeria; di Giovanni Serianni su Motta Santa Lucia; di Paolo Cristofaro su Squillace; di Roberta Buccafurni su una chiesa di Maida; di Francesco Polopoli sulla mappa botanica; di Ernesto Salvatore Aiello su spetti di Nicastro; di Mario Polino Gallo sui Valdesi di Falerna; di Giovanni Cimino sulle frazioni lametine montane; di Leopardi Greto Ciriaco su Santa Veneranda di Maida; di Matteo Scalise su Serrastretta.



Vincenzo Vilella

La segretaria di redazione è la dinamicissima signora Nella Fragale. ●

Complimenti e auguri da Calabria.Live: la nostra terra ha bisogno di riviste di cultura e di editori con voglia di intrapresa.

NUOVO APPUNTAMENTO PER LA XVIII STAGIONE ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE KALOMENA

A CITTANOVA DOMANI "A SPASSO CON DAISY" AL GENTILE DELIZIOSO SPETTACOLO TEATRALE

Nuovo appuntamento, domani giovedì 28 aprile, per la XVIII Stagione del Teatro Gentile di Cittanova, organizzata dall'Associazione Kalomena, diretta da Girolamo Demaria. In scena l'adattamento teatrale di un famoso film: *A spasso con Daisy*.

Uno spettacolo adattato da Mario Scaletta ed elegantemente interpretato da Milena Vukotic nel ruolo di Miss Daisy Werthan e Salvatore Marino nei panni del suo autista di colore Hoke; con loro Maximilian Nisi è il figlio non più giovane e non troppo degenere di lei, Boolie.

Diretta da Guglielmo Ferro, l'opera teatrale fa virare i suoi toni agrodolci a favore della dolcezza, e porta in scena, più

eman e Jessica Tandy si è poi aggiudicato quattro Oscar e molti altri premi.

Daisy, anziana maestra in pensione, è una ricca signora ebrea che vuole apparire povera; una donna dal piglio forte: ironica, diretta, scontrosa, capricciosa, avara. È vitale e indipendente nonostante l'età ed è assolutamente maldisposta verso la decisione presa dal figlio Boolie (nel tentativo di arginare la rischiosa smania d'indipendenza della madre) di assumerle un autista. Daisy non vuole in casa qualcuno che tocchi le sue cose, che la privi del gusto di guidare, che la faccia vedere in giro accompagnata da un chauffeur come fosse una donna ricca.



che i temi del razzismo, dello sfruttamento e della lotta per l'uguaglianza dei diritti sociali, quelli dell'amicizia e della solidarietà tra esseri umani in condizione di fragilità.

A spasso con Daisy è ora un delizioso spettacolo teatrale. La bravissima Milena Vukotic dà vita all'anziana Daisy in una storia delicata e divertente capace di raccontare con umorismo un tema complesso come quello del razzismo nell'America del dopoguerra. Scritta da Alfred Uhry, ha vinto il Premio Pulitzer per la Drammaturgia nel 1988. L'anno successivo l'adattamento cinematografico con Morgan Fre-

Per fortuna Hoke, l'autista di colore affezionato e analfabeta, è paziente e capace di sopportare tutte le stranezze della vecchia signora e di rimanere dignitosamente in disparte. Poi, giorno dopo giorno, la diffidenza iniziale lascia il posto a un rapporto fatto di battibecchi e battute pungenti che cela in realtà un affetto profondo.

In fondo "A spasso con Daisy" non è che questo: la storia di un'amicizia profonda nata nonostante i pregiudizi e le classi sociali. Emozionarsi non è stato mai così divertente. ●

(Nella foto Milena Vukotic e Salvatore Marino)

IL PROGRAMMA DI TAURIANOVA LEGGE

Il 30 aprile, a Taurianova, prende il via Taurianova Legge, la prestigiosa kermesse che animerà la città nei mesi di maggio e giugno, e che è stata voluta dall'ex assessore Luigi Mamone, scomparso recentemente.

A presentare la kermesse, il sindaco Roy Biasi e l'assessore Maria Fedele, spiegando che la manifestazione, quest'anno, avrà un percorso itinerante e che è previsto il coinvolgimento delle attività commerciali, che presteranno i loro locali per varie attività. Si parte il 30 aprile, alle 17, con l'inaugurazione di Taurianova Legge. A seguire, alle 18, alla Chiesa del Rosario, la presentazione del libro *La restanza* di Vito Teti, a cura di libreria p. g. Frassati. Lunedì 2 maggio, alle 17, alla Biblioteca Comunale, il vernissage e mostra personale di Maria Grazia Musolino che, alle 18, presenterà il suo libro *Nulla più del necessario*. Mercoledì 4 maggio alle 18, alla Biblioteca Comunale, la presentazione del libro *Mortettasse* di Daniele Cutrì. Giovedì 5 maggio, alle 18, alla Biblioteca Comunale, la presentazione del libro *Diario di un medico in missione* di Claudio Carallo a cura di Calabria Condivisa.

Venerdì 6 maggio, alle 16, il vernissage della mostra personale di Loredana Mondello; alle 18, per gli incontri d'autore, alla Caffetteria Manuli, il libro *Resistenze estreme* di Vincenzo Furfaro. Sabato 7 maggio, alle 10, alla Scuola Amato, le letture animate *Libri, liber... libertà*. Nel pomeriggio, alle 16, alla Biblioteca Comunale si svolgerà la lezione di scrittura creativa a cura di Arte che parla. Alle 17, la presentazione del libro *La Calabria delle meraviglie* di Arcangelo Badolati. L'evento è a cura di Fogghi di Luna.

Domenica 8 maggio, alle 18, al Polo Sociale Integrato, l'incontro letterario-teatrale a cura della Proloco, dal titolo *La coppa vitrea di Varapodio*.

Venerdì 13 maggio, alla Biblioteca Comunale, alle 16, la mostra personale Cataniart. A seguire, per gli incontri d'autore, il libro *Spezzata in versi* di Angela Vari, al Kyosko Sushi. Sabato 14 maggio, alla Scuola Monteleone, alle 10, le letture animate *Libri, liber... libertà*. Alle 16, alla Biblioteca Comunale, la lezione di scrittura creativa a cura di Arte che parla. Alle 17, nella Chiesa del Rosario, la presentazione del libro *Disastro pandemico in codice rosso* di Arcangelo Badolati e Attilio Sabato. L'evento è a cura di Risveglio ideale - Consulta delle Associazioni. Alle 18.30, alla Biblioteca Comunale, il tributo al Maestro Ennio Morricone a cura di Novalma project.

Domenica 15 maggio, alle 18, nella Sala Consiliare, l'evento dedicato a Luigi Mamone, dal titolo *Trovarsi e perdersi nell'eternità*, a cura di Roubiklon - Consulta delle Associa-

zioni, *Corriere della Piana*, Associazione risorse.

Lunedì 16 maggio, alle 18, nel Centro Sociale di Amato, la presentazione del libro *L'anima canta alla luna* di Caterina Sorbara, a cura di Culturalmente.

Martedì 17 maggio, alle 10, alla Scuola Primaria Monteleone, lo spettacolo teatrale *Il menù di re Artù* a cura di Dracma.

Mercoledì 18 maggio, alle 17, al Polo Sociale Integrato, arriverà la scultura itinerante *Umani* di Flavio Pagano. Alla Chiesa del Rosario, alle 18, alla Chiesa del Rosario, la presentazione del libro *Poesie scritte per gioco* di Caterina Adriana Cordiano, a cura di Nuova Aracne - Consulta delle Associazioni. Venerdì 20 maggio, alla Biblioteca Comunale, alle 17, il vernissage e mostra pittorica personale di Antonella Larosa. Alle 18, alla Torroneria Murdolo, per gli Incontri d'Autore, Saso Tigani e *I suoi innumerevoli scritti*.

Sabato 21 maggio, alla Scuola Sofia Alessio, alle 10, le letture animate *Libri, Liber... Libertà*. Alle 11, nella Scuola Contestabile San Martino, incontro con Marzia Matalone. Alle 16, nella Biblioteca Comunale, lezione di scrittura creativa a cura di Arte che parla. Alle 18, nella Chiesa del Rosario, la conversazione sull'importanza del silenzio in musica *In dialogo con il silenzio*, a cura dell'Associazione musicale Archè. Domenica 22 maggio, alle 18, nella Biblioteca Comunale, la presentazione del libro *Dietro una porta ho atteso il tuo respiro* di Giuseppe Gervasi, a cura di Calabria Condivisa. Giovedì 26 maggio, alle 10, incontro poetico con Vincenzo Furfaro alla Scuola contestabile. Alla Biblioteca comunale, alle 18, si presenta la raccolta poetica *I di Deodato Anna Maria*.

Venerdì 27 maggio, alla Scuola Pascoli, per gli incontri d'autore: Daniel Cundari; alle 16, nella Biblioteca Comunale, vernissage e mostra personale di Elena Veskiarova. Alle 18.30, alla Taverna Bar, per gli incontri d'autore: Daniel Cundari. Sabato 28 maggio, alla Scuola San Martino, alle 10 letture animate *Libri, liber...libertà*; alla Biblioteca Comunale, alle 16, lezione di scrittura creativa a cura di Arte che parla. A seguire, alle 18, la presentazione del libro *I colori che non hai saputo vedere* di Carmelita Caruso. Evento a cura di Tropea onde mediterranee.

Domenica 29 maggio, alle 16, le letture animate *Il giardiniera dei sogni* a cura di Mammalucco-fraternamente al Polo sociale integrato.

Lunedì 30 maggio, nella Sala Consiliare, alle 18, la presentazione del libro *Il coraggio di cambiare* di Maria Maiolo. Evento a cura di Arte che parla.





Taurianova Legge

Mercoledì 1° giugno, al Polo Sociale Integrato, la presentazione del libro "I fatti di Palmi" a cura de il *Corriere della Piana*.

Giovedì 2 giugno, alle 16:30, la presentazione del libro *La Calabria è un calzino spaiato* di Antonio Princi, al Villaggio sud agrifest, località Vatoni.

Venerdì 3 giugno, alle 16, alla Biblioteca Comunale, il vernissage e mostra personale di Natalina Fucile. Alle 21:30, a Piazza Italia, la presentazione del libro *Io sono l'imperatore* di Stefano Conti.

Sabato 4 giugno, nella Sala Consiliare, alle 18, la presentazione del libro *Il cammino degli eroi* di Tonino Perna, Daniele castrizio, Fabio Cuzzola.

Domenica 5 giugno, alla Biblioteca Comunale, alle 18, per gli incontri d'autore: Domenico Campolo.

Lunedì 6 giugno, alla Chiesa del Rosario, alle 18, la presentazione del libro *Donne custodi, donne combattenti* di Mari-sa Manzino a cura della Consulta delle Associazioni.

Martedì 7 giugno, alla Biblioteca Comunale, alle 16, il vernissage e mostra personale di Maria Concetta Carioti.

A seguire, alle 18, la presentazione del libro *Fimmana* di Caterina Sorbara a cura di Auser - Consulta delle Associazioni.

Giovedì 9 giugno, alla Biblioteca Comunale, alle 18, la pre-

sentazione del libro *Ilios la città brucia* di Angelica Artemisia Pedatella.

Venerdì 10 giugno, alle 16 vernissage ed esposizione artistico-pittorica "Classic pop art" di Andrea Enedra Topa a cura di Roubiklon - consulta delle associazioni (biblioteca comunale).

Alle 18 il gioco letterario a cura dell'Associazione culturale Faro al bar Carpe diem, San Martino.

Sabato 11 giugno, alle 18, premiazione concorso letterario *Ti racconto il tramonto* del network Mediterraneo (sala consiliare).

Domenica 12 giugno, a Piazza Italia, alle 18 musica d'autore, viaggio nella musica italiana con cover dei maggiori cantautori italiani.

Giovedì 16 giugno, nella Sala Consiliare, alle 18, presentazione del libro *Terra Santissima* di Giusy Staropoli Calafati, a cura della libreria p. g. Frassati.

Venerdì 17 giugno, alla Biblioteca Comunale, alle 16 vernissage e mostra personale di Carmelita Caruso. A seguire, alle 17, l'evento Libreria Accardi.

Sabato 18 giugno, alla Biblioteca Comunale, alle 18:30 presentazione del libro *L'ostrica felice* di Saverio Crea a cura di Fogghi di luna.

Domenica 19 giugno, alla Biblioteca Comunale, alle 18, la presentazione del libro *Il posto del vento* di Mario Alberti. ●

NEL CENTRO STORICO DI COSENZA LA MOSTRA ARTIGIANALE DI S. FRANCESCO

Il 30 aprile, lungo tutto il centro storico di Cosenza, sarà inaugurata la Mostra artigianale di San Francesco, organizzata da Kaep - Comitato Attività Economico Produttive.

L'obiettivo della mostra, oltre che quello di riportare, in scala ridotta, l'antica manifestazione artigiana

di San Francesco, è quello di rivitalizzare e far conoscere quanto più possibile il centro storico di Cosenza, mettendo in risalto le sue peculiarità artistiche ed artigianali proprio attraverso gli artigiani eccellenti che già hanno bottega e la loro attività nel centro storico.

SITUAZIONE COVID CALABRIA

Martedì 26 aprile 2022
+1.316 positivi



A questi si affiancheranno artisti ed artigiani/ambulanti che, nei due giorni della piccola fiera, esporranno le loro creazioni artistiche ed i loro prodotti. La mostra partirà da Piazza dei Valdesi e, lungo Corso Telesio, interesserà Piazza Piccola,

Piazza Duomo, Piazza Parrasio, Largo Antoniozzi, Piazza XV Marzo, Piazza Luigi Cribari, Piazza San Gaetano e il Corso Plebiscito, Largo Arenella. Le aree di parcheggio che si potranno utilizzare riteniamo siano quelle su Lungo Crati Miceli (sotto Casa delle Culture), lungo la via Paradiso che costeggia la Villa Vecchia e lungo la via Petrarca. ●



GIUSI PRINCI: È UN ONORE OSPITARE IN CALABRIA LA FIACCOLA PARAOLIMPICA

È stata presentata, in Cittadella regionale, la tappa in Calabria di Torch Run, promossa dall'Associazione Special Olympics, che pone come protagonisti gli atleti con disabilità.

All'incontro con la stampa per annunciare i dettagli di giorno 28, oltre al Vicepresidente Princi e al Direttore generale della Protezione Civile Calabria, Fortunato Varone, hanno partecipato il Vicequestore vicario di Catanzaro, Renato Panvino, il Direttore Special Olympics Team Calabria, Luisa Elitro, e il referente per la Provincia catanzarese, Francesco Miscioscia. A moderare la conferenza Domenico Gareri, conduttore della manifestazione di dopodomani. Presente alla conferenza stampa anche una delegazione di atleti calabresi Special Olympics Team.

«Sarà una giornata all'insegna del colore - ha dichiarato la vicepresidente Giusi Princi - legata alla speranza e alla fondamentale importanza dello sport, quale strumento di inclusione sociale e di coesione. Un'iniziativa fortemente voluta dal presidente Occhiuto. Per noi sarà onore ospitare la fiaccola paraolimpica il prossimo 28 aprile nel piazzale antistante la Cittadella».

Il piazzale si trasformerà per una giornata in un palco-

scenico di emozioni, grazie ad una manifestazione dal forte impatto socioculturale, oltre che sportivo.

«È un onore per noi essere al fianco di questa iniziativa - ha dichiarato il dirigente della Protezione Civile, Fortunato Varone -.

Siamo sempre impegnati in prima linea, mossi dallo spirito di solidarietà».

« In questo caso - ha concluso - siamo noi a dire grazie perché è un'occasione di arricchimento. Questi atleti ci insegnano tanto, sono speciali perché mostrano di avere tante abilità, nonché caparbietà e tenacia, nonostante le difficoltà che la vita ha posto loro».

È in grande stile che la Calabria saluterà la "fiaccola della speranza" che accenderà il



braciere olimpico dei prossimi XXXVII Giochi Nazionali Estivi Special Olympics che si terranno a Torino. Il "Torch Run", che rappresenta la fiaccola delle Olimpiadi speciali, è partito lo scorso 18 marzo da Udine, nella regione che ha ospitato gli ultimi Giochi Nazionali Invernali e terminerà il suo percorso il prossimo 5 giugno a Torino in occasione della Cerimonia di Apertura dei Giochi, dopo aver girato tutte le regioni d'Italia. ●



BUIO A REGGIO

di **Luigi Malafarina[†] Franco Bruno[†] e Santo Strati**

912 pagine, 29,00 euro - ISBN 9788889991510 - mediabooks.it@gmail.com

Nuova Edizione illustrata, per il Cinquantenario, a cura di Santo Strati

su AMAZON e nelle principali librerie online - A Reggio: libreria Ave - edicola-libreria Cogliandro

Media & Books